

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° SBIO/

(pratica **VDS085_2018**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Opere di reimpianto pioppeto sui mappali 39- 82- 40- 75- 74- 42- 84, fg 39 e mappale 15 Fg.40 in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN)."

Proponente: Pegolo Carlo

Comune: San Vito al Tagliamento

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. for. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza, presentata da Pegolo Carlo con nota protocollata con il numero 56634 del 10/09/2018, unitamente ad un progetto tecnico firmato dal Dott. Agr. Osvaldo Tramontin e ad una marca da bollo da 16,00 euro per il presente Decreto che verrà detenuta in originale, debitamente annullata, presso lo scrivente Servizio;

Vista la nota, Prot. n. 69390-A dd.30/10/2018, contenente alcune precisazioni sulle attività culturali descritte nel sopra citato progetto tecnico;

Costatato che le aree interessate dalle attività in oggetto risultano esterne ma comunque nell'area di interferenza funzionale del sito Natura 2000 IT3310012 "Bosco Torrate";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 06/11/2018, secondo la quale è improbabile che si producano effetti negativi sul sito natura 2000 se il pioppeto verrà realizzato secondo quanto riportato nel progetto tecnico allegato all'istanza del sig. Pegolo Carlo e nella successiva nota integrativa nonché nel rispetto delle seguenti condizioni:

- divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari che in etichetta riportano la dicitura "frasi di rischio R50, R51, R52, R53", entro una fascia di 5 m di distanza da habitat naturali o semi naturali interni al sito Natura 2000, ovvero dal corso d'acqua denominato Roggia del molino confluyente nel predetto sito tutelato.

Visto che, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza presentata da Pegolo Carlo con nota protocollata con il numero 56634 del 10/09/2018 e successiva integrazione Prot. n. 69390-A dd.30/10/2018;

RITENUTO pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si possa procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento: "Opere di reimpianto di pioppeto sui mappali 39- 82- 40- 75- 74- 42- 84, fg 39 e mappale 15 Fg.40 in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN)" non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 IT3310012 "bosco Torrate", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza presentata da Pegolo Carlo, pervenuta con nota Prot. n. 56634 del 10/09/2018 e successiva integrazione Prot. n. 69390-A dd.30/10/2018, nel rispetto della ulteriore seguente condizione:
 - divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari che in etichetta riportano la dicitura "frasi di rischio R50, R51, R52, R53", entro una fascia di 5 m di distanza da habitat naturali o semi naturali interni al sito Natura 2000, ovvero dal corso d'acqua denominato Roggia del molino confluyente nel predetto sito tutelato.
2. L'intervento: "Opere di reimpianto di pioppeto sui mappali 39- 82- 40- 75- 74- 42- 84, fg 39 e mappale 15 Fg.40 in Comune di S. Vito al Tagliamento (PN)" proposto da Pegolo Carlo non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. For. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ANNC